

A ritmo serrato l'inchiesta dopo il tentativo di strage presso Pescara

S'indaga a Milano e Reggio Calabria per trovare i criminali attentatori

Alcuni inquirenti si sarebbero recati nel capoluogo lombardo e nel centro calabrese - Anche un funzionario di PS di Milano parteciperebbe alle indagini a Teramo - « Doveva essere una strage per provocare il panico in Italia... » - Ascoltati numerosi testimoni

Giorni decisivi per l'alto magistrato

Il Consiglio superiore discute le misure sul procuratore Spagnuolo

Le proposte dei membri vengono prese in esame oggi - Ancora rivelazioni

Per il « caso Spagnuolo » può essere il momento della svolta decisiva. L'altra sera il Consiglio superiore della Magistratura ha discusso in commissione la vicenda esaminando le varie possibilità che si offrono per sanare in qualche modo la situazione divenuta intollerabile. Sono stati designati i relatori che dovranno oggi riferire in seduta plenaria sull'argomento. Le commissioni referenti dell'organo di autogoverno, propongono i provvedimenti da adottare, ma spetta poi all'intero Consiglio dire la parola definitiva.



Il procuratore Spagnuolo

Interrogazione PCI al Senato sulle violenze delle SAM

I senatori comunisti Bollini, Cebrelli, Merzario, Petrella, Bonazzola, e Venanzi hanno rivolto una interpellanza al ministro dell'Interno per chiedere: 1) quali particolari disposizioni siano state impartite alla questura di Milano per mantenere e rafforzare la vigilanza, la prevenzione e la repressione contro esecutori e mandanti degli attentati e delle provocazioni fasciste; 2) quali direttive e mezzi siano stati forniti all'ufficio politico della questura di Milano per individuare e colpire le cosiddette Squadre di azione Mussolini; 3) se il ministro non ritenga che tale crudeltà sia da porre in relazione con il prossimo referendum, diretta a turbare il suo civile svolgimento.

Dal nostro inviato

TERAMO, 31. Da Silvi Marina — la piccola località abruzzese ove per puro caso è stato evitato l'attentato all'Espresso del levante e il conseguente massacro dei passeggeri che viaggiavano sul convoglio — le indagini si irradiano su tutto il territorio nazionale. « Le ipotesi sono tante — affermano gli inquirenti — e per il momento ci muoviamo in un labirinto ».

Una nota oscura: numerosi inquirenti nella mattinata di oggi e in serata sono partiti da Teramo per destinazione ignota, certamente fuori Abruzzo. E la ripartizione della caccia agli attentatori in atto fuori di questa regione. Si avanza, però, una legittima considerazione: a meno di numerosi ricognizioni sul posto dell'attentato — oltre tutto studiato nei minimi dettagli — i terroristi non avrebbero potuto agire con tanta sicurezza e delicatezza con altrettanta disinvoltura. In tal caso avrebbero corso il rischio di essere notati. Anche perché — ed ecco un particolare — il convoglio ferroviario che si trovava a Silvi Marina la notte stessa dell'attentato, e quelle precedenti, erano in servizio pattuglie di polizia per sorvegliare i « tauri impianti ».

Nuove prove contro i rapitori di Getty?



Il giudice istruttore Amato è tornato a Roma, ed il capo della sezione omicidi e sequestri della questura romana, Jovinella, è partito da Laganore per destinazione ignota. Gli inquirenti del « caso » Getty hanno finito di consultarsi, e sembrano passare nuovamente alla fase operativa delle indagini, questa volta parlando da indizi più solidi.

Gli sviluppi delle indagini sulla « Rosa dei venti » a Padova

Cinque militari avvisati di reato?

Absolute riserbo del magistrato dopo la fuga del generale Nardella - L'accusa sarebbe ancora quella di associazione sovversiva - Approfondite ricerche per portare alla luce i finanziatori dell'attività eversiva - Due lettere minacciose inviate ad esponenti del PSI

Dal nostro corrispondente PADOVA, 31. Sono o non sono partiti? La domanda si riferisce ad altri cinque avvisi di reato relativi ad altrettanti ufficiali dell'esercito (reato, ancora una volta, subalterno, di associazione sovversiva) che sin da ieri il giudice Tamburino avrebbe firmato e spedito. Fonti bene informate confermano; dicono anche il nome di uno dei destinatari, un ex ufficiale veronese che dovrebbe presentarsi domani ai giudici. Questi ultimi invece negano: una smentita che può però risentire del timore di fughe di notizie, come sembra essere già successo.

L'Etna in eruzione

Si fa strada la lava fra neve e nebbia

Una nuova pista?

Pure a Trapani i giudici del « caso Scaglione »

Una nuova pista?

Improvviso trasferimento a Trapani dei magistrati liguri in trasferta da ieri in Sicilia nella quadrata delle indagini sulla eliminazione del procuratore Scaglione.

Sgozzato perché «sconfina» nel raccogliere funghi

PALERMO, 31. La gola squarciata con feroci colpi di punteuolo, il corpo senza vita di un ex manovale che sbarcava il lunario raccogliendo funghi e erbe medicamentose è stato ritrovato ieri vicino ad un ovile nelle campagne di Roccapalumba, a sessanta chilometri da Palermo.

ALTRE PERIZIE GETTANO NUOVA LUCE SULLA TRAGEDIA DI MARSALA

LE SORELLINE NON SONO MORTE NEL POZZO

Ninfa e Virginia Marchese erano già state uccise quando l'assassino o un suo complice occultò i loro corpi in fondo alla cava. Forse furono soffocate con un cuscino — Antonella non subì violenze — Si attendono altre rivelazioni di Michele Vinci

A novembre la prima Fiera di Dakar

Centocinque milioni di consumatori è il pubblico a cui si rivolge la nuova fiera biennale di Dakar, che si inaugura quest'anno, e che è stata presentata in Italia da una missione economica senegalese guidata dai signori Magathe Sow e Macodon Fall, rispettivamente direttore e segretario dell'istituzione.

Il mistero

Per quanto riguarda Antonella Vinci non ha accertato che non è mai stata fatta violenza. Gli « arrossamenti » notati dai periti all'atto dell'autopsia forse erano dovuti a ossidazione del sangue o a irritazione.

Le verità

Queste in sintesi le « verità » accertate dai due periti incaricati nel mese di dicembre dal giudice istruttore Troise di fornire una più logica spiegazione alla luce anche delle nuove rivelazioni.

Il mistero

Per quanto riguarda Antonella Vinci non ha accertato che non è mai stata fatta violenza. Gli « arrossamenti » notati dai periti all'atto dell'autopsia forse erano dovuti a ossidazione del sangue o a irritazione.

Il mistero

Per quanto riguarda Antonella Vinci non ha accertato che non è mai stata fatta violenza. Gli « arrossamenti » notati dai periti all'atto dell'autopsia forse erano dovuti a ossidazione del sangue o a irritazione.

Il mistero

Per quanto riguarda Antonella Vinci non ha accertato che non è mai stata fatta violenza. Gli « arrossamenti » notati dai periti all'atto dell'autopsia forse erano dovuti a ossidazione del sangue o a irritazione.

Il mistero

Per quanto riguarda Antonella Vinci non ha accertato che non è mai stata fatta violenza. Gli « arrossamenti » notati dai periti all'atto dell'autopsia forse erano dovuti a ossidazione del sangue o a irritazione.

Rapito giovane avvocato figlio di un ricco calabrese

LA « MAZZETTA » ALLA MAFIA NON LO SALVA DAL SEQUESTRO

E' il primo caso nella opulenta zona di Gioia Tauro - Caricato in auto e poi via, forse verso l'Aspromonte - La famiglia sarebbe stata già taglieggiata per ottenere la « protezione » sulla proprietà: oliveti, stabilimenti

Dal nostro inviato

GIOIA TAURO, 31. Nuovo rapimento — il diciassettesimo — in Calabria. E' avvenuto ieri sera attorno alle 22, nel centro di Gioia Tauro. La vittima è il procuratore legale Agostino Gerace, di 31 anni, figlio di un facoltosissimo possidente del luogo.

Dal nostro inviato

azione i caschi blu di stanza da qualche mese a Oppido Marina e la compagnia speciale di carabinieri che ha sede a Rosarno. Gli occhi, naturalmente, sono puntati, ancora una volta, sull'Aspromonte che sovrasta la piana di Gioia Tauro. Sembra che una grossa battuta sia in preparazione per le prossime ore.

Dal nostro inviato

comunque, risiedono i boss della zona, i cervelli dell'attività mafiosa, del contrabbando, del traffico della droga. Stanno anche qui, quelli del sequestro Gerace? Qualcuno lo esclude. « Ci sono gli occhi puntati sulla zona per il rapimento di Paul Getty. E, poi, l'attività redditizia delle « mazzette » è consolidata. Non avrebbero interesse a smuovere le acque. Potrebbero essere invece quelli della zona ionica ad avere agito. Si tenga conto, inoltre, che a Gioia Tauro mai erano avvenuti rapimenti ».

Il mistero

« Ma senza il benessere della mafia locale nessuno avrebbe potuto agire con tanta tracotanza », ribatte qualcun altro.

Il mistero

« Ma senza il benessere della mafia locale nessuno avrebbe potuto agire con tanta tracotanza », ribatte qualcun altro.

Il mistero

« Ma senza il benessere della mafia locale nessuno avrebbe potuto agire con tanta tracotanza », ribatte qualcun altro.

FRANCO MARTELLI

COMUNE DI CAMPI BISENZIO Provincia di Firenze Ufficio Tecnico AVVISO DI GARA Questo Comune indirà, quanto prima, una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione degli impianti di diviso del Capoluogo (1. LOTTO).

MICHELE SARTORI

COMUNE DI CAMPI BISENZIO Provincia di Firenze Ufficio Tecnico AVVISO DI GARA Questo Comune indirà, quanto prima, una licitazione privata per l'appalto dei lavori di ampliamento del Capoluogo di diviso del Capoluogo (1. LOTTO).